



## Gli italiani e il tifo sportivo

*Il tifo è e la sua magia.*

Immaginate di andare a prendere qualcosa da bere nel negozio sotto casa e di trovarlo pieno di gente che urla e fa il tifo guardando una partita di calcio in televisione. Potreste essere in una **qualunque** città europea.

Ora, immaginate di andare a prendere qualcosa da bere nel negozio sotto casa e di trovarlo, invece, chiuso proprio perchè c'è la partita. Sì, allora vi trovate probabilmente in Italia!

Facciamo qualche passo indietro e vediamo più da vicino questo fenomeno...

Il tifo sportivo gioca un ruolo molto importante nella società italiana. Sono molti gli sport amati e seguiti dagli italiani: il tennis, il nuoto, il ciclismo, la pallacanestro, tanto per **citarne** alcuni.

Nella storia dello sport nazionale e internazionale, l'Italia **vanta** numerosi campioni, conosciuti e amati anche all'estero. Ma **raramente** questi campioni diventano dei "**divi**" come i giocatori di calcio. Il calcio, infatti, rimane sempre e comunque lo sport più popolare e amato in Italia, dove i ragazzini sognano di diventare come **Totti** o **Del Piero**, e le ragazzine di sposare uno di questi campioni che indossano le divise **Dolce & Gabbana**. In Italia il calcio è **omnipresente**. Se entrate in un bar per prendere un caffè, quando non sentite gli italiani **lamentarsi** del governo, stanno sicuramente parlando di calcio. Le partite di calcio rappresentano un momento di **evasione** dai problemi quotidiani e anche un momento di socializzazione, dove stare con gli amici per 90 minuti aiuta a **rafforzare** amicizie (e a **smussare inimicizie!**) e a dimenticare tutti i problemi, il lavoro e le **bollette** da pagare.

Sono tanti coloro che vanno a vedere la partita allo stadio insieme agli amici e agli altri tifosi. Vietato rientrare a casa senza aver perso la voce per via delle urla di **incitamento** alla propria squadra del cuore e degli **insulti** alla squadra **avversaria** e, quasi sempre, anche all'**arbitro**.

Chi non si **reca** allo stadio, **solitamente** ha due possibilità: guardare la partita al bar, dove per l'occasione tutti si riuniscono in religiosa attesa davanti allo schermo, oppure guardarla in TV, **comodamente** seduti nella poltrona di casa propria. E qui si deve precisare che anche chi non va allo stadio, finisce regolarmente per perdere la voce per via del tifo **appassionato**, delle urla di **gioia** quando la propria squadra fa gol, o delle urla di **rabbia** se invece segna la squadra avversaria. In un articolo intitolato "**Gli italiani sono appassionati di calcio**", su un sito dedicato ai **luoghi comuni** sugli italiani, leggiamo:

*"Una vera e propria febbre da calcio prende però gli italiani una volta ogni quattro anni, quando si giocano i Campionati Mondiali di Calcio. Nell'anno dei Mondiali la Nazionale diviene il centro dell'attenzione di tutti gli appassionati di calcio, che seguono le partite, si **commuovono** cantando l' **Inno di Mameli** all'inizio di ogni incontro, riscoprono, **insomma**, un sentimento di **orgoglio nazionale** che li porta anche a tirar fuori le bandiere tricolori e a prepararsi a festeggiare nelle strade ogni vittoria degli **Azzurri**".*

Non potrebbe essere più vero. Durante i Mondiali, oltre alla scelta di guardare la partita della nazionale al bar o comodamente seduti nel divano di casa propria, esiste anche la possibilità di seguire le partite degli Azzurri nei maxischermi **allestiti** in quasi tutte le principali piazze delle città italiane. Quando la partita finisce con una vittoria della nazionale italiana, le strade si riempiono di tifosi: a coloro che già si trovano in piazza si aggiungono quelli che hanno seguito la partita al bar o a casa. Le strade esplodono di gente in festa: è un trionfo di bandiere colorate, urla, sorrisi, cori cantati a **squarciagola**, e di macchine che **strombazzano** per le vie del centro, fino a tarda notte. Insomma, anche se per breve tempo, le partite degli Azzurri hanno il potere di unire gli italiani da nord a sud.

Per trovare qualcosa di simile in Norvegia, un'occasione **cioè** in cui tutto il Paese festeggia unito, bisogna probabilmente prendere come esempio il 17 maggio. I norvegesi festeggiano allegri **sventolando** le loro bandiere per strada, bevendo birra, passando la giornata in compagnia degli amici. **Esattamente** come dopo una partita di calcio della nazionale in Italia. Perciò non stupitevi se un turista italiano che capita in Norvegia il 17 maggio, davanti a

festeggiamenti **del genere**, vi chiederà: "Chi ha fatto gol?".

#### **GLOSSARIO:**

**tifo** = sostegno/ sostenere una squadra.

**qualunque** = uno/a qualsiasi.

**citarne** = nominarne.

**vanta** = vantare/ può contare su.

**raramente** = che non succede spesso.

**divi** = idoli.

**omnipresente** = sempre presente.

**lamentarsi** = lamentare (å klage).

**evasione** = fuga, andare via.

**rafforzare** = rendere forte.

**smussare** = eliminare, cancellare in parte.

**inimicizie** = opposto di "amicizie".

**bollette** = fatture, pagamenti.

**incitamento** = sostegno, tifo.

**avversaria** = controparte, l'altra squadra.

**arbitro** = giudice di gara.

**reca** = recare/ andare.

**solitamente** = di solito, spesso, quasi sempre.

**comodamente** = con comodo, con piacere.

**appassionato** = con passione.

**gioia** = felicità, contento.

**rabbia** = l'opposto di "gioia".

**luoghi comuni** = cose che tutti fanno.

**commuovono** = piangere.

**insomma** = per concludere.

**orgoglio** = onore.

**allestiti** = mettere/ messi.

**squarciagola** = a voce alta, urla.

**strombazzano** = suonare la tromba/ il clacson.

**cioè** = ovvero, "dvs."

**sventolando** = muovere le bandiere.

**esattamente** = in modo esatto, proprio come.

**del genere** = di questo tipo.

Alt innholdet på denne nettsiden er opphavsrettslig beskyttet. [Italiaeksperten.no](http://Italiaeksperten.no) ©